

Lorella Cuccarini «Vedrete in Rapunzel il mio lato oscuro»

La showgirl recita nel ruolo della cattivissima Madre Gothel nel musical in scena da venerdì 1 a domenica 3 al Teatroteam

di OSVALDO SCORRANO

Senterete a riconoscerla in scena, perché non esibisce più i suoi biondi e lunghi capelli, mentre quelli che ora ostenta sono raccolti in una parrucca corvina, che la rende simile a una dark lady. È una **Lorella Cuccarini** spiazzante, lontana dal suo abituale personaggio, quella che si vedrà al Teatroteam, dall'1 al 3 aprile, in *Rapunzel - Il Musical*, il fortunato spettacolo giunto alla sua seconda stagione. Tratto dalla fiaba dei fratelli Grimm e divenuto poi un cartoon di successo targato Disney, *Rapunzel* sta dimostrando come anche in Italia sia possibile realizzare un musical di qualità, basato su ottime musiche, su cantanti-attori di livello e su una pertinente regia. Per Lorella Cuccarini, un ruolo

decisamente inconsueto: lei è Madre Gothel, la cattiva e perfida matrigna di Rapunzel, all'interno di una storia fiabesca ed emozionante che fa da sfondo al musical diretto da **Maurizio Colombi**, che ha già messo in scena *Peter Pan*, sulle musiche di **Edoardo Bennato**. Accanto all'affascinante e

brava Cuccarini, **Alessandra Ferrari** nel ruolo della dolce Rapunzel e **Giulio Maria Corso** in quello del ladro scanzonato Phil. A contorno un cast di venti performer, tra ballerini, acrobati, cantanti e giovani attori, mentre le musiche originali sono di **David Magnabosco**, **Alex Procacci** e **Paolo Barillari**, le liriche di **Giulio Nannini**, la coreografia di **Rita Piovano** e la scenografia di **Alessandro Chiti**.

La storia intende portare sulla scena l'eterna lotta tra il bene e il male, tra la brama delle vanità delle cose fatue e il gusto di quelle semplici, innescando così il confronto tra l'eroina positiva Rapunzel e quella negativa Madre Gothel,

tutta presa dal nefasto desiderio dell'eterna giovinezza, che la spingerà ad usare ogni mezzo pur di fermare l'inesorabile scorrere del tempo. «È la prima volta che mostro un'altra faccia diversa da quella consueta - dice la Cuccarini - e forse dopo Madre Gothel per me potrebbe aprirsi una nuova strada: chissà forse qualcuno potrebbe trovare interessante il dark side della Cuccarini. Gothel è un personaggio sensuale, grottesco, malvagio, ma divertente, è ombra e tenebra, ma ci sono dei momenti dello spettacolo in cui tiro fuori una vena brillante, la stessa che ha sempre caratterizzato la mia carriera. Trent'anni fa avrei potuto fare Rapunzel, ma oggi sono Madre Gothel. In scena invecchio fino a dimostrare novant'anni e chissà che questa prova, che per me è un'autentica sfida non mi apra una nuova stagione. L'aspetto più bello di questo mestiere sono le sfide, negli anni ne ho colte tante e mi piace giocare. Sono felice di interpretare questo musical che mi riporta a teatro e

mi dà la stessa emozione e carica dei tempi di *Grease*».

A rendere divertente e gradevole lo spettacolo una serie di effetti speciali tra cui la treccia di Rapunzel, lunga sei metri, che si illumina magicamente grazie a una miriade di piccole luci e un gran numero di lanterne che alla fine tendono verso il soffitto del teatro.

Nel cast **Alessandra Ferrari** e **Giulio Maria Corso**. Firma la regia **Maurizio Colombi**



LE ATTRICI
In alto una inedita Lorella Cuccarini con i capelli scuri accanto alla Rapunzel di **Alessandra Ferrari**. A sinistra la Cuccarini in uno dei balletti che compongono lo spettacolo



Peso: 25%



Peso: 25%